

Sesto seminario di tarda estate tra arti e chiesa nel contemporaneo

Santa Marcellina, 22-23 Settembre 2018

I passi beati.

*Dell'avviarsi e del darsi a vedere*¹

Dal seminario sulla dimensione performativa nelle arti e nella vita ecclesiale che si è tenuto lo scorso anno, passiamo a un tratto più essenziale delle pratiche pubbliche delle forme di espressione che intendiamo approfondire nei seminari di Santa Marcellina *tra arti e chiesa nel contemporaneo*. Prima di ogni possibile postura ed effetto c'è infatti un passo iniziale, un entrare del corpo in scena che avvia modi di porsi e di darsi a vedere. Finalità e intenzione possono essere ben note qualora si tratti di un rito o di una *pièce*, ma di per sé i passi e i movimenti si aprono a danza o a processione o a liturgia originariamente senza programma, e restano aperti nel loro apparire. Ci si propone ora di indagare questa condizione iniziale, per nulla scontata ma anzi *decisa* rispetto all'esistenza ordinaria, sia da un punto di vista storico che nell'attuale contesto ipermediatico delle arti coreutiche e delle forme di vita delle comunità: e da parte del soggetto e da parte di chi assiste, persuaso o turbato. L'uno e l'altro, comunque, *homo viator, peregrinus*.

Se attenzione particolare si dedica alla danza, ci si sofferma con contributi teorici e azioni sceniche su altri aspetti del nucleo problematico qui indicato, a partire dalla visione di estratti di due opere emblematiche, *Pina* di Wim Wenders (2011) e *Jeannette* di Bruno Dumont (2018), per giungere a una proposta di sintesi teologico-culturale.

¹ Il titolo nasce dalla considerazione di un etimo possibile della formula di beatitudine nella Bibbia Ebraica, mentre il sottotitolo coglie il significato-base della forma verbale che rende - ancora nell'ebraico biblico - l'esito del pellegrinaggio (cfr Ex 23,17; Dt 16,16).

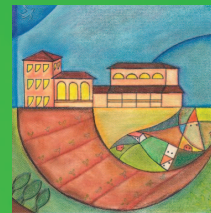


Con il contributo della Diocesi di Bologna

Indicazioni di offerta:

Per l'intero soggiorno 75 euro

Per un pasto 13 euro



Casa Santa Marcellina

Via di Lugolo, 3 - Pianoro (BO)

tel 051777073

www.casasantamarcellina.it

casasm@hotmail.it

SABATO 22 SETTEMBRE

h 9,30 *Introduzione* a partire da estratti di *Pina* di Wim Wenders e *Jeannette* di Bruno Dumont a cura di **Lucia Amara, Gisella Gaspari, Roberto Lippi**

h 11,00 - pausa caffè

h 11,30 - *I passi beati: luoghi biblici* a cura di **Gian Domenico Cova**

h 13,00 - pranzo

h 15,00 - *Dell'avviarsi e del darsi a vedere* **Claudia Castellucci e Pierangelo Sequeri**

h 17,00 - pausa caffè

h 17,30 - *Dialogo con il pubblico*

DOMENICA 23 SETTEMBRE

Maria Giulia Serantoni

Avir

Primo studio: apparente stato di volatilità

h 9,30

h 10,30 - pausa caffè

h 11,00 - *Conclusioni* a cura di **Marcello Neri**

h 12,30 pranzo di saluto

Lucia Amara

Si è laureata in Lettere classiche a Firenze. Al Dams di Bologna ha conseguito il dottorato in collaborazione con Paris VII nel Dipartimento di Semiologia del Testo e dell'Immagine diretto da Julia Kristeva. Collabora con diversi artisti della scena europea. La sua ricerca si focalizza sulla vocalità, sui linguaggi performativi e su alcune forme irregolari dei linguaggi letterari. Ha scritto saggi su Artaud, Carrol, Wolfson e De Certeau. Attualmente svolge una ricerca presso la Scuola Normale di Pisa e ha una docenza a contratto nella facoltà di Arti e Design della Libera Università di Bolzano. Con Chiara Guidi ha scritto *Teatro infantile. Le arti sceniche e performative davanti agli occhi di un bambino*.

Claudia Castellucci

Nel 1981 fonda la *Societas Raffaello Sanzio* con Romeo Castellucci e Chiara Guidi. Per la compagnia compone testi drammatici e teorici, ed è interprete in diversi spettacoli. Ha creato scuole di tecnica drammatica di cui *Setta* (Quodlibet 2015) costituisce la summa. Ha pubblicato, oltre a numerosi testi teatrali, i volumi: *Il teatro della Societas Raffaello Sanzio* (con Romeo Castellucci), Ubulibri 1992, *Uovo di Bocca. Scritti lirici e drammatici*, Bollati Boringhieri 2000, *Epoepa della polvere* (con Romeo Castellucci e Chiara Guidi), Ubulibri 2001. *Les Pèlerins de la matière, théorie et praxis du théâtre* (con Romeo Castellucci), Les Solitaires Intempestifs 2001.

Gian Domenico Cova

Dopo studi di Filosofia a Bologna, di Teologia e Scienze bibliche a Roma e di Giudaistica a Gerusalemme, insegna Ebraico ed Egesi Biblica presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a Bologna, e Cultura Ebraica presso l'Istituto Superiore di Scienze religiose dell'Università di Urbino. Oltre a contributi in riviste specializzate, ha pubblicato la traduzione di Yehudah Halewy, *Non nella forza ma nello spirito. Novantacinque inni e poesie scelte da Franz Rosenzweig*, Marietti 1992.

Gisella Gaspari

È videomaker. Vive e lavora a Bologna, dove è nata nel 1973. Si è laureata in Filosofia con una tesi su Bruno Dumont, con il quale ha organizzato nel 2003, con la cooperativa *Voli*, un seminario di regia. Si occupa della realizzazione di documentari e prodotti audiovisivi nel campo della storia, della didattica e della comunicazione aziendale.

Roberto Lippi

Di formazione umanistica, opera nell'ambito della cooperazione culturale e sociale sin dai primi anni di professione. Pubblica saggi e interventi in riviste cinematografiche, dirige una collana cinematografica (*L'Atalante*), organizza seminari, incontri e didattica del cinema. Dirige il Festival di cinema italiano *Italian Film Festival di Rovigno* (Croazia) dal 2000 al 2012, e collabora alla direzione dello *Stoccolma Film Festival* dal 2002 al 2010. Dal 2014 è presidente di *Open Group* cooperativa sociale culturale ed editoriale di Bologna.

Marcello Neri

È professore incaricato di Teologia Cattolica presso l'Europa-Universität di Flensburg, dove insegna anche nel ciclo triennale *European Cultures Studies*. Co-dirige il progetto di ricerca *Literatur und Theologie* ed è direttore del progetto internazionale *Paolo Prodi: Religion and Public Square in Europe*. È tra i direttori delle collane *PerConoscenza* (EDB) e *Flensburger Studien zur Literatur und Theologie* (Igel Verlag). Collabora con le riviste on-line "Settimanews" e "il Mulino".

Pierangelo Sequeri

È sacerdote per la diocesi di Milano dal 1968, dottore in Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1972, già preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dove è ordinario di Teologia Fondamentale, è preside del Pontificio Istituto per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia. È stato dottore e musicologo della Biblioteca Ambrosiana e docente di Estetica del Sacro presso l'Accademia di Brera. Membro della Commissione Teologica Internazionale, fa parte dei comitati scientifici di diversi istituti di ricerca teologica e culturale. Professore invitato in varie università, è autore di libri e articoli di carattere accademico e di ampia divulgazione.

Maria Giulia Serantoni,

Si è diplomata presso l'*Accademia Paolo Grassi* di Milano, studia poi presso *Modern Atelier*, diretto da Roberto Zappalà. Cofondatrice di *Fattoria Vittadini*, lavora con vari artisti tra i quali Maya Weinberg e Matanicola. Dal 2014 vive a Berlino e collabora con il collettivo *Laborgras*, diretto da Renate Graziadei e Arthur Stäldi. Con il supporto della Borsa "Einstiegsforderung 2018" del Senat di Berlino e le compagnie *Laborgras* e *Fattoria Vittadini* inizia la sua ricerca artistica come coreografa. *Eutropia* è finalista al Premio Equilibrio 2018.